



## CAI Gazzada Schianno

Sede Via Roma 18 Gazzada  
Tel. 0332 870703

[www.caigazzadaschianno.it](http://www.caigazzadaschianno.it)

### Escursionismo



### Ferrata dell'Infernone

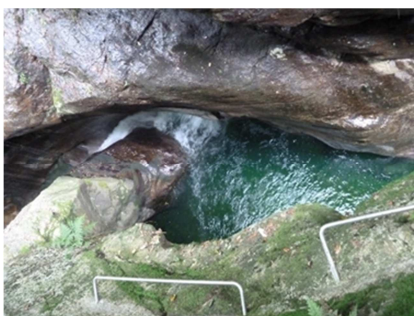
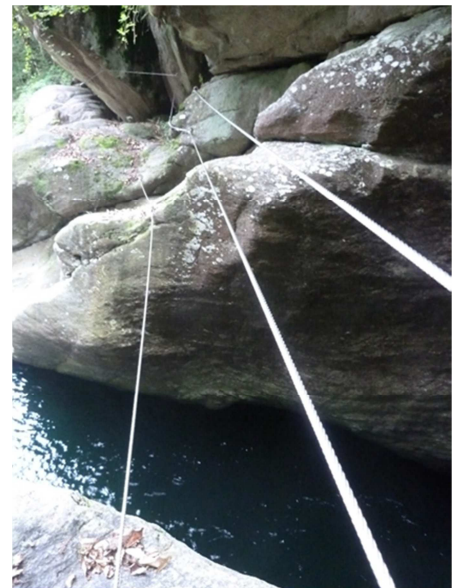
<b>Quota massima</b>	<b>720 m.</b>
<b>Dislivello totale in salita</b>	<b>320 m.</b>
<b>Durata</b>	<b>ore 2,30 la ferrata, 1 ora la discesa, circa</b>
<b>Attrezzatura consigliata</b>	<b>scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione. 2 moschettoni a ghiera, 1 cordino d.7 l.3 m., imbrago, moschettoni, casco, set da ferrata omologati.</b>
<b>Località partenza</b>	<b>Sordevolo m. 660</b>
<b>Località di arrivo</b>	<b>idem</b>
<b>Difficoltà</b>	<b>EEA F . (con un tratto MD)</b>
<b>Direttore di escursione:</b>	<b>Attilio Motta, Bruno Barban.</b>
<b>Data gita</b>	<b>Sabato 26 Ottobre 2019</b>
<b>Partenza ore</b>	<b>7,30 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada</b>
<b>Quote soci</b>	<b>€ 14,00 non soci € 16,00 + assicurazione</b>
<b>Ferrata intersezionale delle sezioni CAI componenti della SIEL</b>	

**Come arrivare:** Sordevolo-BI è raggiungibile utilizzando l'autostrada A4. Uscire a Carisio e seguire le indicazioni per Biella. Pochi chilometri prima di raggiungere Biella immettersi nella circonvallazione ovest e continuare seguendo le indicazioni stradali per Sordevolo. Giunti a Sordevolo parcheggiare presso il parcheggio in via Eugenio Bona 24.



**Descrizione itinerario:** Si percorre a piedi via Bagneri (strada prima asfaltata poi sterrata) e arrivati nei pressi del fiume ci si può subito imbragare. Si passa sotto il vecchio ponte di pietra e si continua per un lungo tratto costeggiando il margine di una condotta idraulica assistiti da corde fisse. Continuando su sentiero tra corde fisse e cavi in acciaio si

raggiunge il primo dei tre ponti tibetani. Questo ponte è molto aereo ed è lungo circa una quindicina di metri. Il percorso attrezzato in seguito ricomincia in discesa, si attraversa un ponte in pietra che riporta sull'altro versante del torrente e si continua su comodo sentiero che si segue sempre fra bolli, cavi e ometti in pietra fino a tornare sul greto del torrente. Si



supera un traverso a lato di una bellissima cascata di acqua cristallina e in breve si raggiunge il secondo ponte. Superato anche questo ponte si entra nel tratto più interessante e relativamente più difficile del percorso. Qui il fiume scorre all'interno di una strettissima gola, in un ambiente di straordinaria bellezza, Usciti dalla gola si prosegue per un lungo traverso aiutati da corde fisse, e poi su sentiero, inizialmente cedevole, fino a raggiungere il terzo e ultimo ponte tibetano. Si tratta di pochi metri di ponte, ma non per questo meno emozionante degli altri due. Un breve sentierino in salita porta al termine di questo entusiasmante itinerario.

**Cartografia:** 1:50000 Istituto Geografico Centrale N° 9 Ivrea Biella Bassa Valle d'Aosta

